

**Verbale dell'assemblea generale ordinaria dei soci dell'associazione Medicina Democratica
Onlus del 29 aprile 2025 – n. 37**

Il giorno 29 aprile 2025 alle ore 20.30 mediante collegamento in remoto con l'applicativo zoom si è riunita l'assemblea generale ordinaria dei soci dell'Associazione Medicina Democratica –Onlus in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. discussione e approvazione del bilancio d'esercizio 2024 e deliberazioni conseguenti;**
- 2. varie ed eventuali.**

Assume la presidenza della assemblea il Presidente Marco Caldiroli che chiede a Antonio Muscolino di fungere da segretario.

Il Presidente prende atto che l'assemblea è stata convocata nei modi e nei termini stabiliti dallo Statuto sociale e che è presente un numero valido di soci ed esattamente 34 (comprensivi di deleghe valide).

Il Presidente dichiara pertanto la seduta valida ai sensi dell'art. 12 dello Statuto e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sul primo punto all'ordine del giorno : risulta che la documentazione di bilancio è stata preventivamente messa a disposizione dei soci, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, mediante un prospetto riassuntivo delle voci in entrate ed uscita come pure di un file che raccoglie tutti i movimenti dei conti correnti a disposizione della associazione (conto Banco BPM, Bancoposta, Bancaetica e paypal) .

Il tesoriere **Antonio Muscolino unitamente al Presidente** illustrano i contenuti dello stato patrimoniale (allegato al verbale) e al conto economico evidenziando le principali differenze tra 2023 e 2024.

Il bilancio consuntivo 2024 rappresenta solo in parte le attività svolte da MD nelle sue diverse articolazioni territoriali.

L'anno "contabile" è stato caratterizzato dalla incredibile sentenza della Cassazione che, dopo 140 sedute, ha stabilito che la nostra associazione (ed altre) non avrebbero dovute esser riconosciute parti civili nel processo e anziché "condannare" il Tribunale di Firenze che ci aveva riconosciuto tale diritto abbiamo dovuto – e stiamo affrontando – il rimborso delle spese legali e degli indennizzi inizialmente riconosciuti da FS nei nostri confronti in quanto, non va mai dimenticato, la stessa sentenza ha riconosciuto le responsabilità anche di FS pur rivedendone l'entità.

Abbiamo dovuto pertanto procedere alla chiusura dell'investimento con Banca Etica per circa 70.000 euro per far fronte ai 73.670 euro sui 110.000 totali da restituire (e che stiamo rimborsando con una rateizzazione di 500 euro al mese).

Le quote associative in entrata sono state 11.243 euro (in incremento rispetto all'anno precedente) mentre il 5 x 1000 dalle dichiarazioni dei redditi è pari a 9.157 euro (importo stabile) le donazioni vanno distinte tra quelle connesse con la iniziativa, con altre realtà associative e persone, del ricorso al consiglio di stato contro gli atti che hanno determinato il contratto tra gli enti per la realizzazione del cosiddetto "ospedale unico" di Busto Arsizio e la contestuale chiusura di due ospedali pubblici locali. Questo importo è quello predominante dei 16.311 euro posti a bilancio e ad oggi è stato utilizzato per le spese legali connesse per 10.411 euro.

Le altre donazioni sono state pari a 6.181 euro mentre gli interessi sul fondo Banca Etica già richiamato hanno portato in cassa 4.932 euro.

Un importo importante, che in parte ha bilanciato quanto in uscita per la sentenza Viareggio è stato l'accordo con Humanitas e altre società relativamente a un procedimento giudiziario per infortuni mortali già destinato al patteggiamento. L'importo riconosciuto a Medicina Democratica è stato di 23.000 euro.

Per il resto le entrate sono state rappresentate da rimborsi (cash back) bancari pari a 253 euro.

In totale le entrate si sono posizionate al valore di 140.723 euro, come detto la metà costituita dalla chiusura dell'investimento con Banca etica per far fronte all'impegno non previsto connesso alla sentenza di Viareggio.

Sono risorse che avremmo voluto in futuro impiegare per le nostre iniziative e/o per sostenere iniziative di altre realtà vicine alle nostre attività e che condividono in tutto o in parte i nostri obiettivi statuari.

Nell'ambito delle uscite oltre alla richiamata uscita, tuttora in corso, relativamente alla sentenza di Viareggio e al ricorso al TAR per Busto Arsizio, le principali voci riguardano:

- L'affitto di via dei Carracci – 4.439 euro – nel corso del 2025 è stato sottoscritto un contratto per la nuova sede di via Imbonati 23 con il comune di Milano che ridurrà i costi alle spese condominiali (concessione per 8 anni prorogabili) ma che determinerà dei costi iniziali per interventi di ripristino impianti (si tratta di un bene confiscato alla criminalità organizzata)
- I costi di tenuta degli adempimenti (commercialista) pari a 1.588 euro;
- Imposte e ritenute d'acconto per collaboratori (F24) per 3.110 euro
- Sostegno trasmissione 37e2 : 4.429
- Sostegno diritti in salute 2.194 (questo costo è coperto da sottoscrizioni incluse nelle donazioni);
- Canoni (elettricità 607 euro, sito web 100 euro, spese bancarie 520 euro, telefono 394);
- Ufficio stampa : 9.792 (pari ai 2/3 del costo l'altro terzo è sostenuto da AIEA, si sottolinea la efficacia dell'ufficio stampa sia per la redazione e diffusione di comunicati che per l'ampliamento delle occasioni di spazi con i media, in alcuni casi davvero importanti come per l'incidente rilevante di Calenzano);
- Spese giuridiche :3.000 euro (copie e spese per depositi, noleggio auto per partecipazione udienze);
- Spese per rivista (3 fascicoli, è inclusa la fattura di dicembre 2023 pagata nel 2024): 13.507 euro;
- Spese per spedizioni (rivista e altro) : 1.641 euro
- Rimborsi spese a soci per viaggi o altro : 1.572 euro
- Pubblicità radio popolare : 1.500 euro (pari a 3 spot legati a La Lombardia Sicura – pagamento fatto da MD ma distribuito tra i diversi aderenti e l'iniziativa del 7 aprile contro la commercializzazione della salute in europa).cui si aggiungono 70 euro per due striscioni sempre per quest'ultima iniziativa
- Sostegno (da 5 anni a questa parte) per la rassegna cinematografica ambientale Afteroil che si tiene in Sardegna comprensiva di un premio definito da MD : 2.500 euro cui si aggiungono altri 200 euro per sostegno di iniziative di altri soggetti (come il NOG7 salute di Ancona dell'ottobre 2024).

Complessivamente le uscite sommano a 136.238 euro determinando un bilancio positivo per 4.485 euro, a tale proposito si evidenzia che circa la metà di tale valore è costituito da versamenti esterni (ricorso Busto Arsizio e La Lombardia Sicura) di cui MD detiene gli importi che sono però finalizzati alle suddette iniziative.

Il Presidente si sofferma inoltre, senza alcuna pretesa di esaustività, sulle principali attività svolte dall'associazione e dalle sue articolazioni territoriali nel corso del 2024.

Sui temi di carattere ambientale : la presentazione di diverse osservazioni nell'ambito di procedure di VIA (discarica in provincia di Padova, inceneritore a Mestre, terza pista aeroporto di Firenze, centrale di gassificazione GNL davanti a Savona) nonché sostegno a iniziative di realtà locale relativamente a impianti ad elevato impatto esistenti o in fase di nuova realizzazione o ampliamento. Come Medicina Democratica abbiamo continuato a seguire, anche con una relazione tecnica, la vicenda processuale Miteni (PFAS) e l'inizio del processo Solvay di Spinetta Marengo con il nostro riconoscimento quale parte civile nonché nel processo per l'inquinamento causato dalle Fonderie Pisano di Salerno. Il processo ILVA, nonostante la condanna, è stato sottoposto a una letterale cancellazione con l'apertura

di un nuovo processo anziché a Taranto, a Potenza dove comunque ci presenteremo parte civile assieme ai sindacati di base.

Sul tema della guerra ed in particolare dell'invasione israeliana di Gaza, sostegno alle attività dei Sanitati per Gaza, iniziativa per sostenere la denuclearizzazione e il divieto di armi di distruzione di massa in medio oriente.

Abbiamo sostenuto le iniziative della rete NO CPR contro le finalità e le condizioni disumane nei centri per i rimpatri degli immigrati "clandestini" come quelle della rete CDSA per evitare che l'applicazione della legge 33/2023 sugli anziani non autosufficienti divenisse una limitazione al diritto alla cura.

Le principali attività sono state accomunate dalle iniziative in difesa del SSN e della sanità pubblica con diverse modalità, dalla promozione dell'iniziativa La Lombardia SiCura (con 90.000 sottoscrizioni alla petizione per il rilancio del SSR e contro la privatizzazione) a quelle della rete Campana, alle iniziative a Roma e a Firenze sempre con altre realtà dal Forum per il diritto alla salute alla GKN, a quelle connesse al NoG7 salute di Ancona, alla rete europea "La salute non è in vendita" (con la giornata europea del 7 aprile contro la commercializzazione della salute) alla trasmissione 37e2 di Radio Popolare e alla news letter di Diritti in salute, sempre ampliando e aggiornando il nostro sito web nazionale.

Abbiamo partecipato inoltre alle iniziative de "La via maestra" come a quelle contro l'autonomia differenziata incluso il sostegno al referendum.

Tra le iniziative per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, oltre a numerosi post sul sito, si rammenta il costante rapporto con sindacati di base (CUB) come con la CGIL, la iniziativa di Firenze del 23 novembre come pure diversi interventi in casi di infortuni gravi come la strage operaia del cantiere di via dei Mariti di Firenze.

Assieme a Noi 9 ottobre è proseguita la campagna per la modifica costituzionale in favore dei diritti delle vittime nei processi.

Continuato il sostegno alle cause in particolare riferite alle malattie da amianto, con alterne vicende processuali quali la negativa sentenza della Cassazione su Eternit bis-Cavagnolo, quelle positive contro Marina Militare e Eternit Bagnoli, è proseguito il procedimento Eternit bis principale ovvero riferito a Casale Monferrato a partire dalla sentenza di condanna di primo grado.

Altri processi come quello Montefibre continuano in estenuanti rimpalli tra tribunali.

Oltre al supporto alla manifestazione cinematografica After Oil in Sardegna abbiamo sostenuto il viaggio in India in situazioni di gravi esposizioni all'amianto.

La redazione della rivista ha prodotto due fascicoli nel corso del 2024, il primo dedicato al convegno del novembre 2023 sulla non autosufficienza e l'altro che concludeva la pubblicazione di contributi del nostro congresso del 2022 sui temi ambientali e di sicurezza sul lavoro.

A novembre 2024 abbiamo partecipato alla iniziativa presso i Lincei per ricordare Giulio A. Maccacaro nel centenario della nascita, nel corso del 2025 verranno svolte altre iniziative, non solo da parte di MD, tra cui un numero della rivista dedicato quasi completato.

Nel 2024 ci hanno lasciato, tra gli altri, Bruno Thieme nostro tecnico in molti procedimenti, e Anna Nocentini, con MD per la promozione dei diritti delle persone con lesioni midollari e nella vicenda della casa di Gabriella. Né va dimenticata la perdita di Angelo Baracca fisico antinucleare della prima ora avvenuta a luglio 2023.

Nei primi mesi del 2025 si segnalano le seguenti iniziative in cui MD ha dato il proprio contributo.

- Partecipazione al dibattito sul documento "Salviamo la Sanità Pubblica" al quale, in conclusione, non abbiamo aderito lasciando aperta la disponibilità al confronto, per l'assenza di alcuni temi fondamentali (ASL, diritti degli operatori sanitari), inadeguatamente sviluppati (medicina territoriale, ruolo MMG) o sui quali non condividevamo le proposte e le valutazioni (iniziative di contrasto alla autonomia differenziata, legge sulla non autosufficienza).
- La partecipazione alla iniziativa della rete STOP Rearm UE sulle iniziative di finanziamento per l'incremento dei bilanci dedicati alla difesa nei paesi europei.

- A breve dovrebbe essere emessa la sentenza di primo grado per il processo Miteni, stiamo partecipando alle udienze preliminari per il processo “Solvay bis”, le difese della società hanno espresso la intenzione di proporre alle parti civili (enti, individui, associazioni) importo a titolo di risarcimento ma allo stato non è pervenuta alcuna proposta congrua per quanto riguarda MD. MD è stata accolta parte civile nel processo ILVA bis che è in fase di riavvio presso il Tribunale di Potenza dopo la sentenza che, per un vero e proprio cavillo, ha invalidato la precedente sentenza di condanna.

Gli interventi riguardano principalmente iniziative in atto e/o da porre in atto nel corso del 2025 ed in particolare:

- Procedere alla estinzione del conto corrente presso Banco Popolare spostando gli importi sul conto Bancaetica, rimangono in essere i conti Bancoposta e la raccolta di donazioni anche tramite paypal.
- Attenzione alla “pandemia” da PFAS oramai presenti ovunque nell’ambiente e nei corpi delle persone, con attenzione particolare ad alcuni usi quali quelli nella produzione di calcestruzzo (v. grandi opere come la galleria AV Italia/Francia) e le schiume utilizzate dai vigili del fuoco e presenti nei sistemi automatici per lo spegnimento degli incendi.
- Più in generale riprendere l’attenzione e l’intervento nelle situazioni ove gli impatti di produzioni industriali generano conflitti che includono quelli tra lavoratori e popolazioni esposte.
- L’avanzamento dei progetti per la definizione di uno o più “discariche nucleari” e l’indirizzo che sembra predominare attualmente di un sito “superficiale” e in provincia di Alessandria.
- La necessità di ripresa delle attività dei gruppi di lavoro ed in particolare quello dedicato alla sicurezza sul lavoro e alle vicende connesse (strage cantiere di via dei Mariti, Brandizzo, Calenzano), oltre a proporre la costituzione di parte civile di MD in questi procedimenti, la revisione e la valorizzazione della piattaforma presentata il 24.10.2023 ed oggetto di ulteriore iniziativa a Firenze nel novembre 2024.
- Quanto sopra includendo le proposte di legge sull’omicidio lavorativo e la Procura Unica nonché il sostegno per la modifica costituzionale (art. 24) relativa alla estensione dei diritti delle vittime di reati.
- La necessità di considerare, nell’ambito delle tutele dei lavoratori nei luoghi di lavoro, la riduzione di orario come intervento di protezione dei lavoratori/lavoratrici che rientrano al lavoro a seguito di patologie invalidanti (v. rapporti tra DLgs 81 del 15.06.2015 – INPS – e il dlgs 81/2008 sulla sicurezza e igiene del lavoro e la funzione del medico competente). Tra le patologie da considerare si sottolinea quelle relative alle condizioni delle donne dopo interventi/cure per tumore al seno. Alcuni contratti (es metalmeccanici) garantiscono forme di part-time per genitori con figli di età inferiore ai 14 anni e per chi ha in carico l’assistenza di familiari invalidi che abitano nello stesso numero civico (legge 104), occorre estendere questa possibilità e generalizzarla permettendo scelte individuali in tale direzione.
- Tra queste condizioni si rammenta che lo IARC ha classificato il lavoro notturno nel gruppo 2A (probabile) delle attività/sostanze cancerogene nel 2020.
- Intervenire maggiormente sulla critica e il cambiamento di approccio dell’INAIL e del medico competente in particolare nel campo delle malattie professionali.
- Sempre sui temi della sicurezza sul lavoro si sottolinea la difficoltà ma contestualmente la necessità di ripartire dalle pratiche di non delega correlate dai gruppi omogenei, il ruolo di MD dovrebbe essere quello di monitorare le esperienze e aiutare nella presa di coscienza e nella disponibilità di strumenti di intervento e di valorizzazione delle vertenze.

Viene posto a votazione il bilancio consuntivo 2024 che viene approvato alla unanimità dei presenti aventi diritto al voto.

Viene altresì proposto una ipotesi di bilancio preventivo 2025 come segue

Entrate		Uscite	
Iscrizioni	11.500,00	F24	1.000,00
Donazioni	19.000,00	37e2	4.000,00
5 x mille	10.000,00	Affitto/via Imbonati	5.000,00
Indennizzi	6.000,00	commercialista	1.500,00
		rimborso FS Viareggio	6.000,00
		rivista	10.000,00
		spedizioni	1.000,00
		spese per udienze	3.000,00
		sostegno afteroil	2.000,00
		ufficio stampa	9.500,00
		rimborsi spese	1.500,00
		spese utenze	1.000,00
		sostegno GKN	500,00
entrate totali	46.500,00	Uscite totali	46.000,00

A tale proposito si segnala che nelle entrate è stata inserita una donazione già ricevuta nel corso del 2025 da parte di una persona per l'importo di 10.000 euro, nelle uscite sono incluse le 12 "rate" da 500 euro relative all'esito del processo di Viareggio, la decisione di sostenere l'azionariato popolare della GKN, il sostegno alla rassegna cinematografica Afteroil, non è visibile in quanto è una uscita ma nella forma di cauzione di 2.900 euro versati al Comune di Milano (che verrà restituita al termine della concessione comunale della sede di via Imbonati).

Il bilancio preventivo 2024 viene posto in votazione e viene approvato alla unanimità degli aventi diritto al voto presenti.

Avendo esaurito i temi in discussione e verificato che nessuno chiede ulteriormente la parola, alle ore 23.00 il Presidente dichiara chiusa la assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il segretario
Antonio Muscolino

Il Presidente
Marco Caldiroli


